

ROSH-HODESH

Il Rosh-Hodesh (Capo di mese) era in antico considerato un giorno di mezza festa e distinto nella vita e nelle preghiere (che, hanno, come è noto, sostituito i sacrifici che si prestavano al Santuario di Gerusalemme), tanto che gli uomini limitavano il lavoro allo stretto necessario e le donne se ne astenevano del tutto. Data la difficoltà di raggiungere l'esattezza nel computo delle fasi della luna, commisurandole col ciclo solare, avviene che alcuni mesi sono formati di 29 giorni e altri di 30, in quest'ultimo caso si considera Rosh Hodesh tanto l'ultimo giorno del mese che termina quanto il primo di quello che comincia.

Il Rosh Hodesh viene annunciato nelle Sinagoghe il Sciabbat precedente.

ALLEL.

Sotto questo titolo va un gruppo di salmi, dal 113 al 118, che si recitano immediatamente dopo la Amidà di Shahrit nei giorni di Capo di mese, di Pesah, di Sciavuot, di Succot, di Scemini Azeret e di Hanuccà.

Nei giorni di capo di mese e negli ultimi sei giorni di Pesah si omettono i primi 11 versi del salmo 115 e i primi 11 versi del salmo 116.

Nei giorni di Succot, prima dell'Allel, si recita la seguente benedizione sul Lulav, il ramo di palma che, insieme con un cedro e con un ramoscello di salice e di mirto, rappresenta il simbolo della gioia della natura a contatto della quale vissero direttamente i nostri padri per quarant'anni nel deserto.

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci santificasti con i Tuoi comandamenti e c'imponesti il precetto del Lulav.

Il primo giorno di Succot si aggiunge la seguente benedizione.

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci hai conservato, che ci hai mantenuti in vita, e che ci hai fatto arrivare fino a quest'epoca.

* Se il primo giorno di Succot capita di Sciabbat, queste due benedizioni si recitano il secondo giorno.

L'Allel è preceduta dalla seguente benedizione.

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci hai consacrati con i Tuoi precetti e ci hai comandato di leggere (per intero) l'Allel.

לראש חדש

ברכת לולב

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם אשר קדשנו
במצותיו וצונו על נטילת לולב:

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם שהחיינו וקיימנו
והגיענו לזמן הזה:

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם אשר קדשנו במצותיו
וצונו לקרא את ההלל:

כשארין מדליגין מברכין לגמור את ההלל:

הללויה • הללו עבדי יי • הללו ארת שם יי: יהי שם
יי מברך • מעתה ועד עולם: ממזרח שמש עד
מבוא • מהלל שם יי: רם על כל גוים יי • על השמים
כבודו: מי כפי אלהינו • המגביה לשכר: המשפיל
לראות • בשמים ובארץ: מקימי מעפר דל • מאשפת
ירים אביון: להושיבי עם נדיבים • עם נדיבי עמו:
מושיבי עקרת הפית • אם הבנים שמחה הללויה:

בצאת ישראל ממצרים • בית יעקב מעם לעז: היתה
יהודה לקדשו • ישראל ממשלותיו: הם ראו
ונגס • הירדן יסב לאחור: ההרים רקדו כאילים • גבעות
כבני-צאן: מה להם פי תנוס • הירדן תסב לאחור:
ההרים תרקדו כאילים • גבעות כבני-צאן: מלפני

(Sal. 113). Lodate l'Eterno! Lodatelo o servi dell'Eterno, lodate il nome dell'Eterno! Sia il nome dell'Eterno benedetto da ora in perpetuo. Dal sol levante fino al ponente sia lodato il nome dell'Eterno. Eccelso è l'Eterno al di sopra di tutte le nazioni, la sua gloria è al di sopra dei cieli. Chi è simile all'Eterno Dio nostro che siede così in alto e che si abbassa per vedere quanto si fa in cielo e in terra? Innalza dalla polvere il misero, e dal fango trae su il povero per farlo sedere insieme con i principi, con i principi del Suo popolo. Egli trasforma la donna sterile in madre gioiosa di numerosa prole. Alleluia!

(Sal. 114) Allorquando Israele uscì dall'Egitto e la famiglia di Giacobbe di mezzo ad un popolo straniero, Giuda divenne il Suo Santuario, e Israele suo dominio. Il mare vide e fuggì, il Giordano si trasse indietro, i monti saltellarono come arieti le colline come tanti agnelli. Che avevi mare che fuggisti? E tu, Giordano, che ti traesti indietro? Che avevate voi o monti che saltellavate come arieti e voi colline come tanti agnelli? Davanti all'Eterno trema la terra, davanti al Dio di Giacobbe che tramutò la roccia in uno stagno d'acqua e il macigno in sorgente d'acqua.

Da omettersi nei Capi di mese e negli ultimi sei giorni di Pesah.

(Sal. 115). Non a noi, o Eterno, non a noi, ma al Tuo nome dai gloria per la Tua misericordia e per la Tua lealtà. Perché direbbero le nazioni: dov'è di grazia il loro Dio? Ma il nostro Dio è nei cieli, Egli fa ciò che gli aggrada.

I loro idoli sono di argento e d'oro, opera delle mani dell'uomo. Hanno bocca ma non parlano, hanno occhi ma non vedono, hanno orecchi ma non odono, hanno naso ma non odorano, mani ma non tastano, hanno piedi ma non camminano, non emette alcun suono la loro gola. Divengano come loro i loro artefici, tutti quelli che in loro confidano. O Israele confida nell'Eterno! Egli è il loro aiuto e la loro difesa. O famiglia di Aronne confida nell'Eterno! Egli è il loro aiuto e la loro difesa. O tementi dell'Eterno, confidate in Lui! Egli è il loro aiuto e la loro difesa. (fin qui).

L'Eterno si è ricordato di noi: Egli benedirà, oh benedirà certamente la famiglia d'Israele, benedirà la famiglia di Aronne, benedirà i suoi tementi piccoli e grandi. Accrescerà felicità l'Eterno in favor vostro, per voi e per i vostri figli. Siate benedetti dall'Eterno creatore del cielo e della terra. I cieli sono dell'Eterno ma la terra l'ha data ai figli dell'uomo. Non sono i morti che lodano l'Eterno, nè quelli che scendono nel silenzio. Ma noi benediremo l'Eterno da ora in perpetuo. Alleluia.

אֲדוֹן חוֹלֵי אֶרֶץ • מִלִּפְנֵי אֱלֹהֵי יַעֲקֹב: הַהִפְכִי הַצּוֹר
אֲגַם מַיִם • חֲלָמִישׁ לַמַּעֲיָנוֹ-מַיִם:

כשגומרים אומרים

לֹא לָנוּ יְיָ לֹא לָנוּ • כִּי לַשֹּׁמֵד תָּן כְּבוֹד • עַל חֲסֹדְךָ עַל
אֲמַתְךָ: לְמַדָּה יֹאמְרוּ הַגּוֹיִם • אִיָּה נָא אֱלֹהֵיהֶם:
וְאֵלֵהֶינוּ בְּשָׁמַיִם • כֹּל אֲשֶׁר חָפֵץ עָשָׂה: עֲצִבֵיהֶם כֶּסֶף
וְזָהָב מַעֲשֵׂה יְדֵי אָדָם: פֶּה לָהֶם וְלֹא יִדְבְּרוּ • עֵינֵיהֶם לָהֶם
וְלֹא יִרְאוּ: אָזְנוֹהֶם לָהֶם וְלֹא יִשְׁמְעוּ • אֶף לָהֶם וְלֹא יִרְיֻחוּ:
יִדְיָהֶם וְלֹא יִמִּישׁוּן • רַגְלֵיהֶם וְלֹא יִהְלְכוּ • לֹא יִהְיוּ
בְּגִרוֹנִם: כְּמוֹתֵהֶם יִהְיוּ עֹשֵׂיהֶם • כֹּל אֲשֶׁר-בָּטַח בָּהֶם:
יִשְׂרָאֵל בָּטַח בְּיְיָ • עֲזָרָם וּמַגְנָם הוּא: בֵּית אֶהָרֹן בָּטָחוּ
בְּיְיָ • עֲזָרָם וּמַגְנָם הוּא: יִרְאֵי יְיָ בָּטָחוּ בְּיְיָ • עֲזָרָם
וּמַגְנָם הוּא: (ע"כ)

יְיָ זִכְרֵנוּ יִבְרַךְ יִבְרַךְ אֶת בֵּית יִשְׂרָאֵל • יִבְרַךְ אֶת בֵּית
אֶהָרֹן: יִבְרַךְ יִרְאֵי יְיָ • הַקְטַנִּים עִם הַגְּדֹלִים: יִסֵּף יְיָ
עַלֵּיהֶם • עַלֵּיהֶם וְעַל בְּנֵיהֶם: בְּרוּכִים אַתָּם לְיְיָ • עֲשֵׂה
שְׁמֶיךָ וְאֶרֶץ: הַשָּׁמַיִם שָׁמַיִם לְיְיָ • וְהָאֶרֶץ גִּמְלוֹת לְבְנֵי
אָדָם: לֹא הַמֵּתִים יִהְלְלוּ-יָהּ • וְלֹא כֹל יִרְדֵי דוֹמָה:
וְאַנְחֵנוּ נִבְרַךְ יְהִי מַעֲמָה וְעַד עוֹלָם • הַלְלוּ-יָהּ:

כשגומרים אומרים

אֶהְבֵּתִי • כִּי יִשְׁמַע יְיָ אֶת קוֹלֵי תַחֲנוּנֵי: כִּי הִטָּה אָזְנוֹ
לִי • וּבְיָמֵי אֶקְרָא: אֶפְפוּנֵי חֲבִלֵי-מָוֶת • וּמַצְרֵי

Da omettersi nei Capi di mese e negli ultimi sei giorni di Pesah.

(Sal. 116). Io amo l'Eterno che ascoltò la mia voce e le mie supplicazioni, poichè mi porse orecchio: tutta la mia vita lo invocherò. Mi avevano circondato i lacci della morte, le angustie della tomba mi avevano colto, non avevo trovato che distretta e cordoglio, ma io invocai il nome dell'Eterno. Deh, o Eterno, salva la mia anima. Pietoso è l'Eterno e giusto, il Dio nostro è misericordioso. L'Eterno protegge i semplici: io ero ridotto miseramente ed Egli mi salvò. Ritrova, anima mia, il tuo riposo, poichè l'Eterno ebbe compassione di te, perchè liberò la mia anima dalla morte, il mio occhio dalle lagrime, i miei piedi dalla caduta. Camminerò davanti all'Eterno sulla terra dei viventi. Io ho creduto ed ho parlato anche quando ero molto afflitto, allora dissi nel mio turbamento: ogni uomo può mentire. (*fin qui*).

Come potrò mai io contraccambiare l'Eterno per i tanti benefici usati? Il calice della salvezza io eleverò e nel nome dell'Eterno invocherò. I miei voti compirò davanti all'Eterno, in presenza di tutto il Tuo popolo. È cosa grave agli occhi dell'Eterno la morte dei suoi devoti. Deh, o Eterno, io sono il Tuo servo figlio della Tua schiava. Tu hai sciolto i miei legami. A Te presenterò un sacrificio di lode e nel nome dell'Eterno invocherò. I miei voti compirò davanti all'Eterno in presenza di tutto il Tuo popolo. Negli atri della casa dell'Eterno, in mezzo a te, o Gerusalemme. Alleluia.

(117) Lodate l'Eterno voi nazioni tutte, celebratelo voi popoli tutti, perchè grande è la Sua benignità verso di noi; la fedeltà dell'Eterno dura in perpetuo.

(118) Celebrate l'Eterno poichè è buono, perchè la Sua misericordia dura in perpetuo. Così proclamerà la famiglia di Aronne perchè la Sua misericordia dura in perpetuo. Così proclameranno i tementi dell'Eterno perchè la Sua misericordia dura in perpetuo.

Dall'angustia invocai l'Eterno, mi rispose largamente l'Eterno. L'Eterno è per me, non temerò: che potrà fare a me l'uomo? L'Eterno è per me fra quelli che mi aiutano, ed io ben vedrò quanto desidero contro i miei nemici. Meglio è sperare nell'Eterno che confidare nell'uomo, meglio è sperare nell'Eterno che confidare nei grandi. Se anche tutti i popoli della terra mi circuissero, li debellerei nel nome dell'Eterno, se anche mi circuissero e mi accerchiassero, nel nome dell'Eterno li debellerei, se mi accerchiassero come

שְׁאוּל מִצְאוּנִי • צָרָה וְיָגוֹן אִמְצָא: וּבִשְׁם יְיָ אֶקְרָא • אָנָּה
יְיָ מַלְטָה נַפְשִׁי: חַנוּן יְיָ וְצַדִּיק • וְאַלְהֵינוּ מֵרַחֵם: שְׁמֵר
פְּתָאִים יְיָ • דְּלוּתִי וְלִי יְהוֹשִׁיעַ: שׁוּבִי נַפְשִׁי לְמִנוּחַיִכִּי •
כִּי יְיָ גָמַל עָלַיִכִּי: כִּי חִלַּצְתָּ נַפְשִׁי מִמָּוֶת • אֶת עֵינַי מִן
דְּמָעָה • אֶת רַגְלִי מִדָּחִי: אֶת־הַלֵּךְ לִפְנֵי יְיָ • בְּאַרְצוֹת
הַחַיִּים: הֵאֱמַנְתִּי כִּי אֲדַבֵּר • אֲנִי עָנִיתִי מֵאֵד: אֲנִי אָמַרְתִּי
בְּחַפְזִי • כָּל הָאָדָם כָּזָב: (ע"ב)

מָה אָשִׁיב לַיְיָ כָּל תַּגְּמוּלוֹהִי עָלַי: כּוֹס יְשׁוּעוֹת אֶשָּׂא •
וּבִשְׁם יְיָ אֶקְרָא: נִדְרֵי לַיְיָ אֲשַׁלֵּם • נִגְדָה-נָּא לְכָל
עַמּוֹ: יִקָּר בְּעֵינַי יְיָ • הַמּוֹתָה לַחֲסִידָיו: אָנָּה יְיָ כִּי אֲנִי
עֲבָדְךָ • אֲנִי עֲבָדְךָ בֶּן אֲמָתְךָ • פִּתְחָתָ לְמוֹסְרִי: לֵךְ אֲזַבַּח
זֶבַח תּוֹדָה • וּבִשְׁם יְיָ אֶקְרָא: נִדְרֵי לַיְיָ אֲשַׁלֵּם • נִגְדָה-נָּא
לְכָל עַמּוֹ: בְּחַצְרוֹת בֵּית יְיָ • בְּתוֹכִכִּי יְרוּשָׁלַם • הַלְלוּיָהּ:
הַלְלוּ אֶת יְיָ כָּל גּוֹיִם • שִׁבְחוּהוּ כָּל הָאֲמִים: כִּי גָבַר
עָלֵינוּ חֲסֵדוֹ • וְאַמֶּת יְיָ לְעוֹלָם • הַלְלוּיָהּ:

הודו לַיְיָ כִּי טוֹב	כִּי לְעוֹלָם חֲסֵדוֹ:
יאמרו-נָּא יִשְׂרָאֵל	כִּי לְעוֹלָם חֲסֵדוֹ:
יאמרו נָּא בֵּית אֶהְרֹן	כִּי לְעוֹלָם חֲסֵדוֹ:
יאמרו נָּא יִרְאִי יְיָ	כִּי לְעוֹלָם חֲסֵדוֹ:

api, si consumerebbero come un fuoco di spine, nel nome dell'Eterno li debellerei. Mi hanno spinto violentemente per abbattermi, ma l'Eterno mi sostenne. La mia forza e l'argomento del mio canto è l'Eterno, Egli mi fu salvezza. Voce di canto e di esultanza risuona nei padiglioni dei giusti: è la destra dell'Eterno che fa prodezze. È la destra dell'Eterno levata in alto, è la destra dell'Eterno che fa prodezze. Io non morirò, anzi vivrò e racconterò le gesta dell'Eterno. Veramente mi ha castigato l'Eterno ma non mi ha dato in balia della morte. Aprite per me le porte della giustizia, vi entrerò e celebrerò l'Eterno. Ti esalterò poichè mi rispondesti e mi fosti di salvezza. La pietra che gli architetti avevano disprezzata è diventata per me una pietra angolare. La cosa proviene dall'Eterno, essa è veramente meravigliosa ai nostri occhi. Questo è il giorno che l'Eterno ha fatto, esultiamo e rallegriamoci in esso. Deh, o Eterno, salva! Deh, o Eterno, facci prosperare!

Benedetto colui che viene nel nome dell'Eterno. Noi vi benediciamo dalla casa dell'Eterno. L'Eterno Iddio ci illuminò; traete la vittima avvinta con le corde agli angoli dell'altare. Mio Dio Tu sei e Ti celebrerò, mio Dio Tu sei e Ti esalterò. Rendete omaggio all'Eterno poichè è buono, perchè eterna è la Sua misericordia.

Ti loderanno, o Eterno Dio nostro, tutte le Tue opere, i Tuoi devoti, i giusti esecutori della Tua volontà e il Tuo popolo d'Israele, tutti quanti con giubilo renderanno omaggio, benediranno e celebreranno e glorificheranno il Tuo glorioso nome poichè a Te si conviene rendere omaggio. È bello lodare il Tuo nome dall'eternità fino all'eternità. Benedetto sii Tu, o Eterno, re, degno di essere lodato con tutte le celebrazioni. Amen.

Segue la lettura della Torà (alla quale si chiamano se Hanuccà o Hol Ammoed tre fedeli, quattro se Rosh Hodesh e per lo meno cinque se Moed) preceduta, se è Rosh Hodesh, Moed e Hol Ammoed dal Caddish Titebbal, se Hanuccà dal Caddish semplice.

Dopo la lettura si recita il Caddish semplice e quindi:

a) di Hanuccà si termina la Tefillat Shahrit come nei giorni feriali (v. pag. 129).

b) di Moed e Sciabbat Rosh Hodesh si termina la Tefillat Shahrit come di Shabbat (v. pag. 323) e quindi il relativo Mussaf.

c) di Hol Ammoed e di Rosh Hodesh si termina la Tefillat Shahrit come nei giorni feriali da pag. 120 fino a pag. 137 compresa, e quindi il relativo Mussaf.

www.dorait.it

מִן הַמָּצָר קָרָאתִי יְהוָה עֲנֵנִי בְּמִרְחֹב יָהּ יי לִי לֹא אֵירָא
מֵה יַעֲשֶׂה לִי אָדָם יי לִי בַעֲזָרִי נִאֲנִי אֶרְאֶה בְּשִׁנְאֵי
טוֹב לַחֲסוֹת בִּי מְבַטֵּחַ בְּאָדָם טוֹב לַחֲסוֹת בִּי מְבַטֵּחַ
בְּנִדְבִיבִים כָּל גּוֹיִם סָבְבוּנִי בְּשֵׁם יי כִּי אֲמִילָם סְבוּנִי
גַם סָבְבוּנִי בְּשֵׁם יי כִּי אֲמִילָם סְבוּנִי כְּדַבּוּרִים דַּעֲכוּ
כְּאֵשׁ קוֹצִים בְּשֵׁם יי כִּי אֲמִילָם דָּחָה דְּחִיתָנִי לְנֶפֶל וַיִּי
עֲזָרָנִי עֲזֵי וְזִמְרַת יְהוָה וַיְהִי־לִי לִישׁוּעָה קוֹל רִנָּה וִישׁוּעָה
בְּאֶהְלִי צְדִיקִים יִמִּין יי עֲשֶׂה חֵיל יִמִּין יי רוֹמְמָה
יִמִּין יי עֲשֶׂה חֵיל לֹא אָמוֹת כִּי אֶחָה וְאֶסְפָּר מַעֲשֵׂי
יְהוָה יִסֹּר יִסְרָנִי יְהוָה וְלִמּוֹת לֹא נִתְּנִי פִתְחוֹ־לִי שַׁעֲרֵי
צֶדֶק אָבֹא בָם אוֹדָה יְהוָה זֶה הַשָּׁעַר לִי צְדִיקִים יָבֹאוּ
בוֹ אוֹדֶךָ כִּי עֲנִיתָנִי וַתְּהִי לִי לִישׁוּעָה אֲדִיר אֶבֶן מַאֲסוֹ
הַבּוֹנִים הִתְּהָ לְרֹאשׁ פָּנָה אֲלֵי מֵאֵת יי הִתְּה זֹאת הִיא
נִפְלְאוֹת בְּעִינֵינוּ מֵאֵת זֶה הַיּוֹם עֲשֶׂה יי נְגִילָה וְנִשְׁמָחָה
בוֹ יְהוָה

אָנָּה יי הוֹשִׁיעָה נָּא אֲנִי

אָנָּה יי הַצְּלִיחָה נָּא אֲנִי

בְּרוּךְ הָבֵא בְּשֵׁם יי בְּרִכּוֹנֶכֶם מִבֵּית יי בִּיּוֹד אֵל יי
וַיָּאָר לָנוּ אֶסְרוּ חַג בְּעִבּוּתֵימָם עַד קִרְנוֹת הַמִּזְבֵּחַ
אֵל אֵלֵי אֶתְרָה וְאוֹדֶךָ אֱלֹהֵי אֲרוֹמְמָךְ אֵלֵי הוֹדוּ לִי כִי
טוֹב כִּי לַעֲוֹלָם חֲסִדוֹ הוֹדוּ

Salmo di Rosh Hodesh.

Salmo di David dedicato al capo dei corifei da cantarsi sul Ghittit. O Eterno Dio nostro quanto è possente il Tuo nome su tutta la terra e come estendi la Tua maestà sul cielo. Fin dalla bocca dei pargoli e dei lattanti Tu fai celebrare la Tua forza per convincere i tuoi avversari per tacitare il nemico e il vendicatore. Allorquando io contemplo il Tuo cielo, opera delle tue mani, la luna e le stelle che con tanta sapienza Tu disponesti non posso fare a meno di esclamare: che cos'è l'uomo che Tu abbia a ricordartene e che cos'è perchè Tu abbia a preoccupartene sì da renderlo da poco inferiore agli angeli e di adornarlo di onore e di gloria tanto da concedergli il dominio sull'opera delle Tue mani e di porlo sotto il Tuo arbitrio? Che cos'è il grosso o il piccolo bestiame o le fiere della selva? Che cosa sono gli uccelli che vagano per l'aria o i pesci del mare o coloro che emigrano attraverso le vie dei mari? O Eterno nostro Dio quanto è possente il Tuo nome su tutta la terra!

MUSSAF DI ROSH HODESH E DI
SHABBAT ROSH HODESH

O Signore, schiudi le mie labbra affinché la mia bocca narri la Tua lode.

1) Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro e Dio dei padri nostri, Dio di Abramo, Dio d'Isacco, Dio di Giacobbe, Dio grande potente e formidabile. Dio eccelso, remuneratore di benefici, creatore di tutto, che ricordi i meriti dei patriarch, che liberi i figli in virtù del Tuo nome con amore.

O Re, sostegno, salvatore e scudo, benedetto sii Tu, o Eterno scudo d'Abramo.

יְהַלֹּךְ יי כֹּל מַעֲשֵׂיךָ וַחֲסִידֶיךָ יִבְרְכוּ אֶת שְׁמֶךָ כִּי
לְךָ טוֹב לְהוֹדוֹת וּלְשִׁמְךָ נָעִים לְזַמֵּר כִּי מַעֲוֹלָם וְעַד
עוֹלָם אַתָּה אֵל .

בְּרוּךְ אַתָּה יי מֶלֶךְ מְהֻלָּל בַּתְּשַׁבְּחוֹת אָמֵן :

מזמור לראש חודש

לְמַנְצֶחַ עַל הַגִּיתִית מְזֻמֹּר לְדוֹד יי אֲדַגִּינוּ מָה אֲדִיר
שְׁמֶךָ בְּכָל הָאָרֶץ אֲשֶׁר תִּגְהַ הוֹדֶךָ עַל הַשָּׁמַיִם :
מִפִּי עוֹלָלִים וַיּוֹנְקִים יִסְדָּתָ עוֹ לְמַעַן צוֹרְרֶיךָ לְהַשְׁבִּית
אוֹיֵב וּמִתְנַקֵּם : כִּי אֶרְאֶה שְׁמֶיךָ מַעֲשֵׂה אֲצָבָעֶיךָ יָרַח
וְכוֹכָבִים אֲשֶׁר כּוֹנְנֶתָ : מָה אָנוּשׁ כִּי תִזְכְּרֵנוּ וְכֵן אֲדָם כִּי
תִפְקְדֵנוּ : נִתְחַסְּרָהוּ מַעַט מֵאֱלֹהִים וְכִכּוֹד וְהָדָר תַּעֲטֶרְהוּ :
תַּמְשִׁילֵהוּ בְּמַעֲשֵׂי יָדֶיךָ כֹּל שְׁתַּרְהַ תַּחַת רַגְלָיו : צִנָּה
וְאֶלְפִים כָּלָם וְגַם בְּהֵמוֹת שָׂדֵי : צִפּוֹר שָׁמַיִם וְדְגֵי הַיָּם
עֹבֵר אֲרָחוֹת יָמִים : יי אֲדַגִּינוּ מָה אֲדִיר שְׁמֶךָ בְּכָל הָאָרֶץ :

מוסף לראש חודש ולשבת ראש חודש

אֲדַגִּי שְׁפָתַי תִּפְתָּח וּפִי יַגִּיד תְּהִלָּתְךָ :

בְּרוּךְ אַתָּה יי אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ אֱלֹהֵי אֲבֹרָהֵם
אֱלֹהֵי יִצְחָק וְאֱלֹהֵי יַעֲקֹב הָאֵל הַגָּדוֹל הַגִּבּוֹר
וְהַנּוֹרָא אֵל עֶלְיוֹן גּוֹמֵל חֲסִדִּים טוֹבִים וְקוֹנֵה אֶת הַכֹּל
וְיוֹזֵק חֲסִדֵי אֲבוֹת וּמִבִּיא גּוֹאֵל לְבְנֵי בְּנֵיהֶם לְמַעַן

שְׁמוֹ בְּאַהֲבָה :

מֶלֶךְ גּוֹאֵל עוֹזֵר וּמוֹשִׁיעַ וּמַגֵּן : בְּרוּךְ אַתָּה יי מַגֵּן אֲבֹרָהֵם :
אַתָּה גִּבּוֹר לְעוֹלָם אֲדַגִּי מִחַיָּה מֵתִים אַתָּה רַב לְהוֹשִׁיעַ :
(מוריד הטל) (משיב הרוח ומוריד הגשם)

2) Tu sei sempre potente o Eterno! Tu puoi fare resuscitare i morti, sei grande nel salvare (*d'estate*: Tu fai scendere la rugiada) (*d'inverno*: Tu fai soffiare il vento e fai scendere la pioggia). Con la tua grazia alimenti i viventi, con le Tue pietà infinite puoi fare resuscitare i morti, Tu sostieni i cadenti, guarisci gli ammalati, liberi i carcerati, mantieni fedelmente la promessa a coloro che dormono sotto terra. Chi è come Te potentissimo? E chi può assomigliarti? Re, che dai la morte e la vita, che fai germogliare la salvezza. Fedele Tu sei nella promessa di fare resuscitare i morti, Benedetto sii Tu o Eterno che resusciti i morti.

La «Cheduscà» di Rosh Hodesh si recita soltanto durante la ripetizione della Amidà.

Una corona ti porgono, o Eterno Dio nostro, le numerose schiere celesti insieme con i figli del Tuo popolo d'Israele qui abbasso riuniti, tutti insieme Ti proclamano tre volte santo ripetendo la parola del Tuo profeta: (Is. 6. 3.) l'uno all'altro gridava e diceva: Santo, Santo è l'Eterno delle schiere celesti. L'universo è pieno della Sua gloria. E gli uni agli altri dicono: benedetta la gloria dell'Eterno dalla Sua dimora.

E nella Tua sacra scrittura è detto: l'Eterno regnerà in perpetuo, il Tuo Dio, o Sion, regnerà attraverso tutte le generazioni. Alleluia. (*fin qui*).

Cheduscà di Shabbat Rosh Hodesh

L'universo è pieno della Sua gloria. I Suoi messaggeri domandano dov'è la sede della Sua potenza per glorificarlo! E gli uni agli altri rispondono celebrando: benedetta la gloria dell'Eterno dalla Sua dimora. Dalla Sua dimora Egli si rivolge pietosamente verso il Suo popolo che afferma la Sua unità, sera mattina in ogni giorno, sempre, proclamando due volte al giorno amorosamente: Ascolta, Israele, l'Eterno, nostro Dio, l'Eterno, è Uno. Egli è il nostro re, Egli è il nostro salvatore, Egli ci salverà e ci redimerà una seconda volta e farà sentire attraverso le Sue pietà, alla presenza di ogni vivente, queste parole: ecco io vi ho finalmente liberati, come la prima volta per essere Dio per voi. Io sono il vostro Dio. E nella Tua sacra scrittura è detto: l'Eterno regnerà in perpetuo, il Tuo Dio, o Sion, regnerà attraverso tutte le generazioni Alleluia. (*fin qui la Cheduscà*).

Per tutte le generazioni proclameremo la sovranità di Dio perchè Egli è il solo eccelso e santo: la Tua lode o Dio nostro non cesserà giammai di sulla nostra bocca poichè grande e santo Tu sei: Sela. Benedetto sii Tu, o Eterno, Dio santo.

מְכַלְכֵּל חַיִּים בְּחֶסֶד • מְחַיֶּה מֵתִים בְּרַחֲמִים רַבִּים •
 סוֹמֵךְ נוֹפְלִים • וְרוֹפֵא חוֹלִים • מַתִּיר אֲסוּרִים •
 וּמַקְיֵם אֲמוּנָתוֹ לִישְׁנֵי עֶפֶר • מִי כְמוֹךָ בַּעַל גְּבוּרֹת •
 וּמִי דוֹמֶה לָךְ מֶלֶךְ מַמִּית וּמַחְיֶה וּמַצְמִית לָנוּ יְשׁוּעָה •
 וְנֶאֱמַן אַתָּה לְהַחְיֹת מֵתִים: בְּרוּךְ אַתָּה יי מְחַיֶּה הַמֵּתִים:

קדושה

כְּתֹר יִתְּנוּ לָךְ (יי אֱלֹהֵינוּ מִלְּאֲכִים) הַמּוֹנִי מַעֲלָה עִם עַמּוֹךְ
 יִשְׂרָאֵל קְבוּצֵי מִטָּה יַחַד בָּלֵם קִדְשָׁה לָךְ יִשְׁלָשׁוּ
 כְּמֹדֶה שְׁנֵאֲמַר עַל יַד נְבִיאָךְ וְקִרְאָה זֶה אֵל זֶה וְאָמַר •
 קְדוֹשׁ קְדוֹשׁ קְדוֹשׁ יי צְבָאוֹת מְלֵא כָל הָאָרֶץ כְּבוֹדוֹ •
 לְעַמְּתָם בְּרוּךְ יֹאמְרוּ: בְּרוּךְ כְּבוֹד יי מִמְּקוֹמוֹ: וּבִדְבָרֵי
 קִדְשְׁךָ כְּתוּב לֵאמֹר • יִמְלֹךְ יי לְעוֹלָם אֱלֹהֶיךָ צִיּוֹן לְדָר
 וָדָר הִלְלוּיָהּ:

לשבת וראש חודש

מִשְׁרָתֵינוּ שׁוֹאֲלִים זֶה לָזֶה • אֵיךְ מְקוֹם כְּבוֹדוֹ: לְעַמְּתָם
 בְּרוּךְ יֹאמְרוּ: בְּרוּךְ כְּבוֹד יי מִמְּקוֹמוֹ: מִמְּקוֹמוֹ •
 הוּא יִפֶּן בְּרַחֲמָיו לְעַמּוֹ הַמֵּיחָדִים אֶת שְׁמוֹ עֶרֶב וּבֹקֶר
 תָּמִיד בְּכָל יוֹם פְּעָמִים בְּאַהֲבָה וְאוֹמְרִים • שְׁמַע יִשְׂרָאֵל
 יי אֱלֹהֵינוּ יי אֶחָד: אֶחָד הוּא אֱלֹהֵינוּ • הוּא אָבִינוּ • הוּא
 מִלְּכֵנוּ • הוּא מוֹשִׁיעֵנו • הוּא יִשְׁמִיעֵנו בְּרַחֲמָיו שְׁנִית לְעֵינֵי
 כָּל חַי • לְהַיּוֹת לָכֶם לֵאלֹהִים אֲנִי יי אֱלֹהֵיכֶם: וּבִדְבָרֵי
 קִדְשְׁךָ כְּתוּב לֵאמֹר • יִמְלֹךְ יי לְעוֹלָם אֱלֹהֶיךָ צִיּוֹן לְדָר
 וָדָר הִלְלוּיָהּ:

לְדָר וָדָר נִמְלִיךְ לְאֵל • כִּי הוּא לְבָדוּ מְרוֹם וְקְדוֹשׁ •
 וְשֹׁכֵחַ אֱלֹהֵינוּ מִפִּינוּ לֹא יִמוּשׁ לְעוֹלָם וָעֶד • כִּי
 אֵל מֶלֶךְ גָּדוֹל וְקְדוֹשׁ אַתָּה: בְּרוּךְ אַתָּה יי הָאֵל הַקְּדוֹשׁ:

Di Rosh Hodesh.

Se il Capo di mese cade in giorno feriale.

Tu hai comandato al Tuo popolo di celebrare i Capi di mese come un'epoca di espiazione per tutte le loro generazioni, allorquando offrivano a Te sacrifici volontari, capri d'espiazione per ottenere il perdono. Che il ricordo di questi sacrifici sia un mezzo per salvare la nostra anima dal nemico. Stabilisci in Sion un nuovo altare e noi vi offriremo l'olocausto del Capo di mese, i giovani capretti offriremo di piena volontà e torneremo a gioire tutti quanti nel servizio del santuario. Nella Tua città torneremo a farti sentire gl'inni di David che si cantavano intorno al Tuo altare, così avrai reso il Tuo amore ai Tuoi figli ricordandoti del patto che avevi contratto con i padri.

Se il Capo di mese cade di Sciabat.

Tu creasti il Tuo mondo da antico, compisti, la Tua opera nel settimo giorno, preferisti noi fra tutti i popoli, ci presceglesti fra tutte le nazioni e ci santificasti con i Tuoi precetti; ci avvicinasti o re nostro, al Tuo culto, e confidasti il Tuo nome grande e santo alla nostra fedeltà e nel Tuo amore per noi ci desti, o Eterno Dio nostro, il Sabato per riposo e i Capi di mese per espiazione.

Ma siccome peccammo dinanzi a Te, o Eterno Dio nostro e Dio dei padri nostri, è andata distrutta la città nostra, desolato il nostro santuario, ha esulato il nostro splendore, profanata la gloria dalla casa della nostra vita. Noi non possiamo più dunque offrire il sacrificio dinanzi a Te perchè non abbiamo il Sacerdote che ci procuri l'espiazione.

לראש חודש

לשבת וראש חודש

ראשי חודשים לעמך נתת.
זמן כפרה לכל
תולדותם. בהיותם
מקריבים לפניך זבחי רצון
שעירי חטאת לכפר
בעצם. ופרון לכלם יהיו.
תשועת נפשם מיד שונא:
מוצח חדש בציון תכין.
ועולת ראש חודש נעלה
עליו. ושעירי עזים נעשה
ברצון. ובעבודת בית
המקדש נשמח כלנו.
ובשירי דוד עבדך
הנשמעים בעירך.
האמורים לפני מוֹבְחָך.
אהבת עולם תביא להם.
וברית אבות לבנים תזכור:
אז ישישו עמך ויעדתך.
בעשותם קרבנם על גבי
מוֹבְחָך: ויבן יהי רצון
במקדשך:
אתה יצרת עולמך מקדם.
כלית מלאכתך ביום
השביעי. בחרת בנו מכל
האמות. ורצית בנו מכל
העלשונות. ותתן לנו יי
אלהינו באהבה שבתות
למנוחה. ואת יום ראש
החדש הזה. יום רצון
לכפר בעדנו. למען נחידל
מעושך ידינו:
אבל משחטאנו לפניך.
יי אלהינו ואלהי
אבותינו. חרבה עירנו.
ושמם מקדשנו. וגגלה
יקרנו. ונטל כבוד מבית
חיינו. ואין אנו יכולים
לעשות חובותינו בבית
בחרתך. בפירת הגדול
והקדוש שנקרא שמך עליו.
מפני הַיָּד שנסתלקה
במקדשך:

Il brano che segue si recita sia che il Capo di mese cada di giorno feriale sia di Sciabbat.

Ti piaccia o Eterno Dio nostro e Dio dei padri nostri farci salire con gioia alla nostra Terra e ristabilirci nei nostri confini: là noi offriremo i sacrifici obbligatori, quelli quotidiani secondo la loro disposizione e quelli addizionali secondo il loro rito. Il sacrificio addizionale di questo Capo di mese offriremo amorosamente dinanzi a Te secondo che Ti piacque comandarci e come ci prescrivevisti nella Tua Torà per mezzo del Tuo servo Mosè, come è detto:

(di Sciabbat soltanto) (Num. 28.9,10) E nel giorno di Sciabbat offrirete due agnelli di un anno senza alcun difetto, due decimi di farina fina intrisa nell'olio e la libazione, l'olocausto del Sciabbat oltre a quello quotidiano e alla sua libazione.

(nei giorni feriali e di Sciabbat) Nel Capo di Mese offrirete in olocausto all'Eterno due giovini tori, un montone e sette agnelli di un anno senza alcun difetto. Per quanto concerne l'oblazione e la libazione vi regolerete secondo la prescrizione, cioè, tre decimi di efà di fior di farina per ciascun toro, due per il montone, un decimo per ciascun agnello, il vino occorrente per la libazione, un capro per l'espiazione oltre ai due sacrifici quotidiani secondo le regole stabilite.

Dio nostro e Dio dei padri nostri, rinnova questo mese per noi in bene e in benedizione, in giubilo e in allegria, in salvezza e in consolazione, in alimento e in abbondanza, in perdono del peccato e in condono della colpa e sia questo mese la fine e il termine di tutte le nostre angosce e il principio e l'inizio del riscatto della nostra anima, poichè il Tuo popolo d'Israele scegliesti fra tutte le nazioni e leggi speciali per i Capi di mese per loro disponesti.

(nei giorni feriali) Benedetto sii Tu, o Eterno, santificatore d'Israele e dei Capi di mese.

(di Sciabbat soltanto) Si rallegreranno nel Tuo impero coloro che osservano il Sciabbat e che lo considerano un giorno delizioso, i figli del popolo santificatore del settimo giorno.

Tutti si delizieranno e si sazieranno di questo Tuo bene per cui prediligesti il settimo giorno e lo santificasti; il più prezioso dei giorni lo definisti in ricordo della creazione.

מִלְפָּנֶיךָ יְיָ אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי
אֲבוֹתֵינוּ שְׁתַּעֲלֵנוּ
לְאַרְצֵנוּ וְרַחֲמֵנוּ
בְּגִבּוֹלֵנוּ וְשָׁם נַעֲשֶׂה
לְפָנֶיךָ אֶת קִרְבָּנוֹת
חֻבּוֹתֵינוּ תְּמִידִין כְּסֻדְרָן
וּמוֹסָפִין כְּהִלְכָתָן וּמוֹסָף
יוֹם רֵאשִׁי הַחֹדֶשׁ הַזֶּה
נַעֲשֶׂה וְנִקְרִיב לְפָנֶיךָ
בְּאַהֲבָה כְּמִצְוַת רְצוֹנְךָ
כְּמוֹ שִׁפְרַתְּךָ עָלֵינוּ
בְּתוֹרָתְךָ עַל יְדֵי מֹשֶׁה
עֲבֹדְךָ מִפִּי כְּבוֹדְךָ כְּאָמֹר:
וּבְיָוִם הַשַּׁבָּת שְׁנֵי כִבְשִׁים
בְּנֵי שָׁנָה תְּמִימִים
וּשְׁנֵי עֶשְׂרִינִים סֵלֶת מִנְחָה
בְּלוּלָה בַשֶּׁמֶן וְנִסְפּוּ: עַל־
שַׁבָּת בְּשַׁבָּתוֹ עַל־עַל־
הַתֵּמִיד וְנִסְפָּה:

Dio nostro e Dio dei padri nostri, gradisci il nostro riposo, santificaci con i Tuoi precetti, mettilci a parte della Tua Torà, saziaci deli Tuo bene, rallegra la nostra anima della salvezza, purifica il nostro cuore affinché possiamo servirti con lealtà e fa' che ereditiamo di continuo, o Eterno Dio nostro, con amore e con aggradimento, il Tuo santo Sciabbat. Riposi in quel giorno tutto il popolo d'Israele santificatore del settimo giorno. Benedetto sii Tu, Eterno, santificatore del Sciabbat, d'Israele e dei Capi di mese. (*fin qui*).

Per R. Hodesh e Sciabbat R. Hodesh

Ti sia gradito, o Eterno Dio nostro, Israele Tuo popolo; ascolta la sua preghiera e rinnova le antiche cerimonie del Tuo santuario: i sacrifici dei figli d'Israele e la loro preghiera accetta con sollecito amore e di buon grado, il culto del Tuo popolo d'Israele Ti sia sempre gradito.

Possano i nostri occhi rivedere il Tuo ritorno a Sion e alla Tua città Gerusalemme come in antico. Benedetto Tu o Eterno che in virtù della sua pietà destinò il suo ritorno a Sion. (*fin qui*).

Noi ti rendiamo omaggio o Eterno nostro Dio e Dio dei nostri padri per la vita che ci hai dato e che noi abbiamo affidato alle Tue mani per le nostre anime che sono in Tuo potere per i miracoli che ogni giorno fai per noi e che per i prodigi e la benignità che da Te riceviamo in ogni tempo di tutto ciò noi Ti ringraziamo alla sera, al mattino e a mezzogiorno. Buono Tu sei, la Tua pietà non ha termine, la Tua misericordia è infinita o clemente. In ogni tempo noi abbiamo sperato in Te, e Tu non ci hai delusi, o Signore nostro Dio; non ci hai abbandonati e non ci hai negato la Tua provvidenza.

לְאֵילִי וְעָשְׂרוֹן לִכְבֹּשׁ
וַיֵּין כְּנָסְכוּ וְשָׁעִיר לְכַפֵּר
וּשְׁנֵי תְּמִידִין כֹּהֲלִכְתָּן:
אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ
חֲדָשׁ עָלֵינוּ אֶת
הַחֹדֶשׁ הַזֶּה לְטוֹבָה
וּלְבִרְכָּה לְשִׁשּׁוֹן
וּלְשִׁמְחָה לִישׁוּעָה
וּלְנִחְמָה לְפִרְגָּסָה
וּלְכַלְפָּלָה לְסְלִיחַת
חַטָּא וּלְמַחֲלַת עֶז
לְגַמְלֵיּוֹת חֶסֶד וּלְתַלְמוּד
תּוֹרָה כִּי בִישְׂרָאֵל עִמָּךְ
בְּחַרְתָּ מִכָּל הָאֻמוֹת וַחֲקִי
רָאשֵׁי חֲדָשִׁים לָהֶם קִבַּעְתָּ
בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ מְקַדֵּשׁ
יִשְׂרָאֵל וְרָאשֵׁי חֲדָשִׁים: (ע"ב)

יִשְׁמְחוּ בְּמַלְכוּתְךָ שׁוֹמְרֵי
שִׁבְתָּ וְקוֹרְאֵי עֲנָג
עִם מְקַדְשֵׁי שְׂבִיעֵי כָלֶם
יִשְׁבְּעוּ וַיִּרְגְּעוּ מִטוֹבָךְ
וּבְשִׂבְעֵי רָצִיתָ בּוֹ וְקִדְשְׁתּוֹ
חֲמֻדַּת יָמִים אוֹתוֹ קִרְאתָ
זָכַר לַמַּעֲשֶׂה בְּרָאשִׁית:

אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ
חֲדָשׁ עָלֵינוּ אֶת הַחֹדֶשׁ הַזֶּה לְטוֹבָה וּלְבִרְכָּה לְשִׁשּׁוֹן
וּלְשִׁמְחָה לִישׁוּעָה וּלְנִחְמָה לְפִרְגָּסָה וּלְכַלְפָּלָה לְסְלִיחַת
חַטָּא וּלְמַחֲלַת עֶז לְגַמְלֵיּוֹת חֶסֶד וּלְתַלְמוּד תּוֹרָה כִּי
בִישְׂרָאֵל עִמָּךְ בְּחַרְתָּ מִכָּל הָאֻמוֹת וַשְּׁבַתוֹת וַחֲקִי רָאשֵׁי
חֲדָשִׁים לָהֶם קִבַּעְתָּ בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ מְקַדֵּשׁ הַשִּׁבְתָּ
יִשְׂרָאֵל וְרָאשֵׁי חֲדָשִׁים: (ע"ב)

Durante la ripetizione, mentre il lettore recita la benedizione di cui sopra, si conferma sottovoce.

Noi ci prostriamo e c'inginocchiiamo dinanzi a Te o Dio nostro, Dio di ogni creatura, nostro creatore e creatore di tutto ciò che esiste. Benedizioni e omaggi al Tuo grande e santo nome, per la vita che ci hai dato e che ci mantieni. Dacci ancora vita fino a quando potremo avere la grazia di assistere al ritorno dal nostro esilio al Tuo santuario, per osservare i Tuoi precetti, per eseguire la Tua volontà e per servirti con cuore sincero. Perciò noi c'inchiniamo umilmente a Te, Dio benedetto, con tutte le celebrazioni.

Di Hanuccà si aggiunge

Noi Ti ringraziamo per i miracoli, per la liberazione, per le prodezze, per le salvezze, per i prodigi e per il conforto che hai dato ai nostri padri in quell'epoca e di questi giorni.

All'epoca di Mattatia figlio di Jochanan sommo sacerdote, Asmoneo, e dei suoi figli, allorchè l'empio regno della Grecia si levò contro di loro per indurli a dimenticare la Tua Torà ed a trasgredire le norme della Tua volontà, Tu, nella Tua immensa pietà, li proteggesti nell'ora dell'angoscia, sostenesti la loro causa, difendesti le loro giuste ragioni, desti i forti in mano ai deboli, i numerosi in mano ai pochi, i malvagi in mano agli onesti, gli impuri in mano dei puri gli apostati in mano di coloro che osservano la Tua Torà. Così da tutti fu riconosciuta la Tua grandezza e la Tua santità, e Israele popolo Tuo conseguì una grande vittoria. Dopo di che, i Tuoi figli rientrarono nei penetrali della Tua casa,

ותחזינה עינינו בשוכך לציון ולירושלם ערך ברחמים כמאז: ברוך אתה יי המחזיר ברחמיו שכנתו לציון:

מודים אנחנו לך שאתה	מודים הרבה
הוא יי אלהינו ואלהי	מודים כורעים ומשתחוים
אבותינו על חיינו המסורים	אנחנו לפניך
בידך ועל נשמותינו	אלהינו אלהי כל בשר.
הפקודות לך ועל נפיה	יוצרנו יוצר בראשית
שבכל יום ויום עמנו ועל	ברכות והודאות לשמך
נפלאותיך וטובותיך שבכל	הגדולה והקדוש על
עת ערב ובקר וצהרים	שהחיתנו וקנימתנו כן
הטוב כי לא כלו רחמיך	תחיינו ותחננו ותאסוף
המרחם כי לא תמו חסדיך	גליותינו מארבע כנפות
ומעולם קוינו לך לא	הארץ ונשוב לשמור
הקלמתנו יי אלהינו ולא	תקיד ולעשות רצונך
עונותינו ולא הסתר פניך	באמת ובגלב שלם על
ממנו:	שאנו מודים לך ברוך
	אל ההודאות:

לחנוכה

על הנסים ועל הגבורות ועל התשועות ועל המלחמות ועל הפרקן ועל הפדות שעשית עמנו ועם אבותינו בימים ההם בזמן הזה:

riordinarono il Tuo Tempio, purificarono il Tuo Santuario, accesero i lumi nei sacri Tuoi cortili, e fissarono questi otto giorni in azioni di lode e in atti di ringraziamento. Allo stesso modo che compiesti verso di loro miracolose gesta, così compi verso di noi, o Eterno Dio nostro, prodigi e miracoli in quest'epoca; e noi renderemo riconoscente omaggio al Tuo grande nome. (*fin qui*).

E per tutto ciò sia benedetto, sia encomiato e glorificato di continuo il Tuo nome, o re nostro, per sempre e tutti i viventi Ti renderanno omaggio. Sela. Benedetto sii Tu, o Signore, che hai nome: il buono e sei degno di lode.

Durante la ripetizione della Amidà si aggiunge la benedizione sacerdotale.

O nostro Dio e Dio dei nostri padri, benedici noi con la triplice benedizione — contenuta nella Torà — che fu scritta da Mosè Tuo servo e che veniva pronunciata da Aron e dai suoi figli sacerdoti, famiglia a Te consacrata: « Ti benedica il Signore e ti costudisca. Faccia risplendere l'Eterno la Sua luce su di te e ti conceda grazia. Volga l'Eterno il Suo sguardo verso di te e ti dia pace ». I sacerdoti pronunzieranno il Mio nome sopra i figli d'Israele ed Io li benedirò. (*fin qui*).

Diffondi pace e felicità, benedizione e grazia, clemenza e misericordia su di noi e su tutto Israele Tuo popolo. O nostro Padre con la Tua benevolenza benedici tutti noi, Tu che con la Tua benevolenza ci hai dato, o Eterno nostro Dio, una legge di vita e di amore, di pietà e di carità, di benedizione e di salvezza, di clemenza, di beatitudine e di pace. E Ti piaccia benedire il popolo Tuo Israele con la Tua pace, in ogni tempo in ogni ora. Benedetto sii Tu, o Eterno, che benedici il popolo Tuo Israele con la pace. Amen.

בִּימֵי מַתְתִּיָּה בֶן יוֹחָנָן כֹּהֵן גָּדוֹל חֲשֹׁמוֹנָאִי וּבָנָיו כְּשֶׁעָמְדָה
עֲלֵיהֶם מַלְכוּת יוֹן הַרְשָׁעָה לְשִׁבְחָם מִתּוֹרַתְךָ
וּלְהַעֲבִירָם מִחֻקֵּי רְצוֹנְךָ . וְאַתָּה בְּרַחֲמֶיךָ הַרְבִּים עָמַדְתָּ
לָהֶם בַּעַת צָרָתָם . רַבָּת אֶת רִיבָם . דִּנְתָּ אֶת דִּינָם .
נִקְמַתְךָ אֶת גְּקֻמָּתָם . מִסִּרְתָּ גְבוּרִים בְּיַד חֲלָשִׁים . וְרַבִּים
בְּיַד מַעֲטִים . וְטַמְאִים בְּיַד טְהוּרִים . וְרָשָׁעִים בְּיַד
צַדִּיקִים . וְזוּדִים בְּיַד עוֹסְקֵי רְעוּרָגָךְ . וְלֹךְ עֲשִׂיתָ
שֵׁם גָּדוֹל וְקָדוֹשׁ בְּעוֹלָם . וְלַעֲמֹךְ יִשְׂרָאֵל עֲשִׂיתָ תְּשׁוּעָה
גְּדוֹלָה: וְאַחֲרַיִךְ בָּאוּ בָנֶיךָ לְדַבֵּר בֵּיתְךָ . וּפָנּוּ אֶת הַיְכָלְךָ .
וְטָהְרוּ אֶת מִקְדָּשְׁךָ . וְהִדְלִיקוּ גְרוֹת בַּחֲצֹרוֹת קִדְשְׁךָ .
וְקִבְעוּם שְׁמוֹנָה יָמִים בְּהִלָּל וּבְהוֹדָאָה: וְכַשֵּׁם שֶׁעֲשִׂיתָ
עִמָּהֶם נִס . כֵּן עֲשֵׂה עִמָּנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ פְּלֵא וְנִסִּים בַּעַת הַזֹּאת .
וְנוֹדֶה לְשִׁמְךָ הַגָּדוֹל סֶלָה:

עַל כָּלֶם יִתְבָּרַךְ וְיִתְרוֹמֵם שְׁמֶךָ מִלְּכָנוּ תְּמִיד . כָּל הַיָּמִים
יְיָ וְדוּךְ סֶלָה וְיִהְיֶה לְשִׁמְךָ הַטוֹב בְּאַמֶּת:

בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ הַטוֹב שְׁמֶךָ . וְלֹךְ גָּאָה לַהֲוֹדוֹת:

בחזרה מוסיפים

אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ . בְּרַבְּנוּ בְּבִרְכָּה הַמְשַׁלֶּשֶׁת
בַּתּוֹרָה . הַתְּנוּכָה עַל יְדֵי מֹשֶׁה עֲבָדְךָ . הָאֲמוּרָה
מִפִּי אֲהֲרֹן וּבָנָיו כֹּהֲנִים עִם קְדוּשֵׁיךָ בְּאֲמֹר: יְבָרְכֶךָ יְיָ
וְיִשְׁמְרֶךָ: יָאֵר יְיָ פָּנָיו אֵלֶיךָ וַיְחַנֶּךָ: יֵשָׁא יְיָ פָּנָיו אֵלֶיךָ
וְיִשֵּׁם לְךָ שְׁלוֹם: (וְשִׁמוּ אֶת שְׁמִי עַל בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָנִי
אֲבָרְכֶם):

O mio Dio, fai che la mia lingua si guardi dalla maldicenza e le mie labbra dalla falsità, che io sopporti pazientemente chi mi offende, che esegua premurosamente i Tuoi comandi e che sia con tutti umile come la polvere. Ti piaccia, o Eterno mio Dio, mandare a vuoto i tristi progetti, di sventare i disegni di chi pensasse di danneggiarmi. E Ti piaccia pure, o Signore, mio Dio, aprirmi la strada che conduce allo studio della Torà e alla sapienza, alla prudenza e all'intelligenza, ai mezzi di sostentamento ed alla Tua grazia, misericordia, clemenza e pietà.

Colui che fa regnare la pace nei cieli, con la Sua pietà, conceda pace a noi e a tutto Israele. Amen.

Kaddish Titcabbal.

Di Rosh Hodesh la Tefillà termina come nei giorni feriali vedi pag. 139. Di Sciabbat e Rosh Hodesh la Tefillà termina come in Sciabbat vedi pag. 357.

*Fin qui il Mussaf di Rosh Hodesh
e di Sciabbat-Rosh Hodesh*

שִׁים שְׁלוֹם טוֹבָה וּבְרָכָה חַיִּים חֵן וְחֶסֶד וְרַחֲמִים עָלֵינוּ
וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל עִמָּךְ • וּבְרַכְנוּ אֲבִינוּ כְּלָנוּ כְּאַחַד
בְּאוֹר פְּנִיךָ • כִּי בְּאוֹר פְּנִיךָ נִתְּתָ לָנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ תּוֹרַת
חַיִּים אֱהָבָה וְחֶסֶד צְדָקָה בְּרָכָה יְשׁוּעָה וְרַחֲמִים וְחַיִּים
וְשְׁלוֹם: וְטוֹב יִהְיֶה בְּעֵינֶיךָ לְבָרְכֵנוּ וּלְבָרֵךְ אֶת כָּל עַמָּךְ
יִשְׂרָאֵל תָּמִיד בְּכָל יְעַת וּבְכָל שָׁעָה בְּשִׁלּוּמָךְ:

בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ הַמְּבָרֵךְ אֶת עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל בְּשִׁלּוֹם אָמֵן:
יְהִיו לְרִצּוֹן אֲמֹרֵי מִי וְהִגִּיוֹן לְבִי לְפָנֶיךָ יְיָ צוּרִי וְגֹאֲלִי:
אֱלֹהֵי נִצּוֹר לְשׁוֹנֵי מָרֵעַ • וּשְׁפָתַי מִדְּבַר מֶרֶם • וְלִמְקַלְלִי
נִפְשֵׁי תִדּוּם וְלִמְצוֹתֶיךָ תִּרְדּוּף נִפְשִׁי • וְנִפְשֵׁי כַּעֲפָר לְכָל
תִּהְיֶה: יְהִי רִצּוֹן מִלְּפָנֶיךָ יְיָ אֱלֹהֵי שְׁכַל הַקָּמִים עָלֵי
לְרָעָה • תִּפְרַע עֲצָתָם וְתִקַּלְקַל מַחֲשַׁבוֹתָם • וְכֵן יְהִי רִצּוֹן
מִלְּפָנֶיךָ יְיָ אֱלֹהֵי שְׁתַּפְתַּח לִי שְׁעָרֵי תוֹרָה • שְׁעָרֵי חֻכְמָה •
שְׁעָרֵי בִּינָה • שְׁעָרֵי דָעָה • שְׁעָרֵי פִּרְנֹסָה וְכֻלְכָּלָה • שְׁעָרֵי
חֵן וְחֶסֶד וְרַחֲמִים וְרִצּוֹן מִלְּפָנֶיךָ:

עוֹשֶׂה שְׁלוֹם בְּמִרוֹמָיו הוּא בְּרַחֲמָיו יַעֲשֶׂה שְׁלוֹם עָלֵינוּ
וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן:

BENEDIZIONE DELLA LUNA

La luna fu presso i popoli antichi riferimento d'idolatria a causa della grande influenza che si riteneva esercitasse sulla fortuna dei prodotti della terra e sui destini degli uomini: la civiltà ebraica, sorta appunto per abbattere energicamente qualunque forma d'idolatria, volle elevarsi al di sopra di questa ristrettezza di vedute e rendere omaggio non all'astro stesso ma al Creatore che regola e domina la vita del mondo e degli uomini. Pertanto fu stabilito fino dai tempi più antichi che, durante il periodo che va dal novilunio al plenilunio, si recitasse, in vista della luna, la Bircat Allevanà o benedizione al Creatore della luna stessa.

Benedetto sia l'Eterno re dell'universo, che col Suo solo detto creò il firmamento, e col semplice soffio della Sua bocca creò tutti gli astri. Tempo determinato e fisso stabili per loro in modo che gli astri non avessero a cambiare lo scopo per cui furono creati ed essi rifulsero di gioia nell'eseguire la volontà del loro creatore. Creatore di verità, la Sua creazione è tutta una verità. Egli dispose che la luna si rinnovasse attraverso le sue fasi, simbolo di gloria per le creature che Egli sorvegliò fin dal ventre della loro madre, affinché esse potessero rinnovarsi così come si rinnova la luna e rendere gloria al loro Creatore per il nome glorioso del Suo regno. Bendetto sii Tu, o Eterno, che rinnovi i mesi secondo le fasi della luna.

Sia di buon augurio per noi e per tutto Israele. Benedetto sia il tuo creatore benedetto sia Colui che ti ha fatto, benedetto sia Colui che ti ha formato, benedetto sia Colui che ti ha creato.

ברכת הלבנה

הַלְלוּהָּ • הִלְלוּ אֶת יְיָ מִן הַשָּׁמַיִם • הִלְלוּהוּ בַּמְרוֹמִים:
הִלְלוּהוּ כָּל מַלְאָכָיו • הִלְלוּהוּ כָּל צָבָאֵיו:
הִלְלוּהוּ שְׁמֵשׁ וַיָּרַח • הִלְלוּהוּ כָּל כּוֹכְבֵי אוֹר: הִלְלוּהוּ
שְׁמֵי הַשָּׁמַיִם • וְהַמַּיִם אֲשֶׁר מַעַל הַשָּׁמַיִם: יְהִלְלוּ אֶת שֵׁם
יְיָ • כִּי הוּא צִוָּה וַיְנַבְּרָאוּ: וַיַּעֲמִידֵם לַעֲד לְעוֹלָם • חֶק־
נָתַן וְלֹא יַעֲבוֹר:

בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ אֱלֹהֵינוּ מֶלֶךְ הָעוֹלָם • אֲשֶׁר בְּמַאֲמָרוֹ בָּרָא
שְׁחָקִים • וּבְרִיחַ פִּיּו כָּל צָבָאָם • חוֹק וְזִמְן נָתַן לָהֶם
שְׁלֹא יִשְׁנוּ אֶת תַּפְקִידָם • שְׁשִׁים וּשְׁמָחִים לַעֲשׂוֹת רְצוֹן
קוֹנֵם • פּוֹעֵל אֱמֶת • שֹׁפֵעַלְתּוֹ אֱמֶת • וְלִלְבָנָה אָמַר
שֶׁתִּתְחַדֵּשׁ עֲטֹרַת תַּפְאֶרֶת לַעֲמוּסֵי בֶטֶן • שְׂאֵף הַיָּם
עֲתִידִים לְהִתְחַדֵּשׁ כְּמוֹתָהּ • וּלְפָאֵר לְיוֹצְרָם עַל שֵׁם כְּבוֹד
מַלְכוּתוֹ • בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ • מְחַדֵּשׁ חֲדָשִׁים:

סִימֵן טוֹב תְּהֵא לָנוּ וּלְכָל יִשְׂרָאֵל: גִּזְרֵי בְרוּךְ יוֹצְרֵךְ •
בְּרוּךְ עוֹשֵׂיךְ • בְּרוּךְ קוֹנֵיךְ • בְּרוּךְ בּוֹרְאֵיךְ: וּמְרַקְדִּים

Nello stesso modo che noi, se anche volessimo slanciarci verso la luna non arriveremmo mai a raggiungerla, così avvenga che se altri volessero gettarsi sopra di noi per rovinarci, non abbiano neppure a toccarci, non abbiano ad opprimerci (Es. 15.16) Cada sopra di loro il terrore e la paura della potenza del Tuo braccio e restino come pietra.

David, re d'Israele, viva in eterno, amen, sela, per sempre. Infondi in me un cuore puro, o Dio, e uno spirito saldo rinnova dentro di me. ,

(Sal. 121) Canto dei pellegrinaggi. Io alzo il mio sguardo verso i monti: donde mi verrà l'aiuto mio? Il mio aiuto verrà dall'Eterno creatore del cielo e della terra. Egli non permetterà al tuo piede di vacillare e a colui che ti sorveglia di addormentarsi. Ecco, non dorme e non sonnecchia il custode d'Israele. L'Eterno è il tuo custode, l'Eterno è la tua ombra, vicino alla tua destra. Di giorno il sole non ti colpirà con i suoi raggi e la luna non ti offenderà di notte, l'Eterno ti preserverà da ogni male, custodirà l'anima tua. L'Eterno ti proteggerà quando entri e quando esci, da ora in perpetuo.

(150) Alleluià. Lodate Dio nel Suo santuario, lodatelo nel firmamento della Sua potenza, lodatelo per le Sue prodezze, lodatelo per la forza della Sua grandezza, lodatelo con lo squillo del corno, lodatelo col liuto e con la cetra, lodatelo con cembali e con danze, lodatelo con gli strumenti a corda e col flauto, lodatelo con cembali strepitosi, lodatelo con cembali risonanti. Ogni anima loderà l'Eterno. Alleluià. Sì, ogni anima loderà l'Eterno. Alleluià.

S'insegnava nell'Accademia di Rabbi Ismaele: se anche gli ebrei non avessero che il merito di rivolgersi al loro Creatore che è nel cielo almeno una volta al mese, sarebbe sufficiente. E Abaiè aggiunse: perciò questa preghiera va recitata solennemente in piede.

Si recita l'intero Caddish.

ועומדים נגד חלבנה ואומרים

כֶּשֶׁם שֶׁאֲנוּ מְרַקְדִים כְּגִדְדִךָ • וְאִין אָנוּ יֹכְלִין לִיגַע בִּיךָ • כִּךְ אִם יִרְקְדוּ אַחֲרֵינוּ כְּגִדְדֵנוּ לְהַזִּיקֵנוּ • לֹא יִיכְלוּ לִיגַע בָּנוּ • תִּפֹּל עֲלֵיהֶם אֵימָתָה וְפָחַד • בְּגִדְל וְרוֹעֶךָ יְדַמּוּ כְּאַבְנֵי יְדָמוּ וְרוֹעֶךָ בְּגִדְל וְפָחַד אֵימָתָה עֲלֵיהֶם תִּפֹּל:

דָּוִד מֶלֶךְ יִשְׂרָאֵל חַי וְקַיִם: דָּוִד מֶלֶךְ יִשְׂרָאֵל חַי וְקַיִם: אָמֵן אָמֵן אָמֵן: סֵלָה סֵלָה סֵלָה: לֵב טָהוֹר בְּרָא לִי אֱלֹהִים וְרוּחַ נָכוֹן מַדַּשׁ בְּקִרְבִּי: (ז'פ')

שִׁיר לַמַּעֲלוֹת • אֲשָׁא עֵינַי אֶל הַהָרִים • מֵאֵין יָבוֹא עֲזָרִי: עֲזָרִי מֵעַם יי • עֲשֵׂה שָׁמַיִם וָאָרֶץ: אֵל יִתֵּן לַמוֹט רִגְלֶךָ • אֵל יָנוּם שְׁמֶרְךָ: הִנֵּה לֹא יָנוּם וְלֹא יִישָׁן • שׁוֹמֵר יִשְׂרָאֵל: יי שְׁמֶרְךָ • יי צִלְךָ עַל יַד יְמִינֶךָ: יוֹמָם הַשֶּׁשֶׁשׁ לֹא יִכָּפֶה • וְיָרֵחַ בַּלַּיְלָה: יי יִשְׁמְרֶךָ מִכָּל רָע • יִשְׁמֹר אֶת נַפְשְׁךָ • יי יִשְׁמֹר-צִאתְךָ וּבּוֹאֶךָ • מַעַתָּה וְעַד עוֹלָם: הַלְלוּיָהּ • הַלְלוּ אֵל בְּקִדְשׁוֹ • הַלְלוּהוּ בְּרִקִיעַ עֲזוֹ: הַלְלוּהוּ בַּגְּבוּרָתוֹ • הַלְלוּהוּ כְּרֹב גִּדְלוֹ: הַלְלוּהוּ בְּתַקַּע שׁוֹפָר • הַלְלוּהוּ בַּנֶּבֶל וּכְנֹר: הַלְלוּהוּ בַתֶּף וּמַחֲוֹל • הַלְלוּהוּ בַּמִּנִּים וְעֹגֵב: הַלְלוּהוּ בַצִּלְצְלֵי-שִׁמְע • הַלְלוּהוּ בַצִּלְצְלֵי תְרוּעָה: כָּל הַנְּשָׁמָה תִּתְּלַל יְהִי הַלְלוּיָהּ: כַּהֲתִי"ה

תָּנָא דְּבִי רַבִּי יִשְׁמַעְאֵל • אֵלְמָלָא לֹא זָכוּ בְנֵי יִשְׂרָאֵל אֵלָּא לְהַקְבִּיל פְּנֵי אֲבֵיהֶם שְׁבַשְׁמִים • פַּעַם אַחַת בַּחֲדָשׁ יָדִים: אָמַר אֲבִי הִלְכָּךְ נִימְרִינְהוּ מַעוּמָד:

ואומרים קדיש על ישראל